



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 22 DEL 17/02/2022

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Delega JORDAN)
CRETIER Paolo		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 20 del 20/01/2022 e del verbale sommario n. 21 del 03/02/2022
- 3) Audizione del Presidente del Consiglio regionale e di una rappresentanza degli studenti partecipanti all'iniziativa "Nuove idee per l'Europa" nell'ambito delle attività del Consiglio regionale legate alla Conferenza sul futuro dell'Europa.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1050 in data 10/02/2022.



APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 20 DEL 20/01/2022 E DEL VERBALE SOMMARIO N. 21 DEL 03/02/2022

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 15.05 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio regionale BERTIN, la Dott.ssa FAVAL e una rappresentanza degli studenti partecipanti all'iniziativa di cui in oggetto e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DI UNA RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA "NUOVE IDEE PER L'EUROPA" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE LEGATE ALLA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN - dopo aver svolto alcune considerazioni sugli obiettivi della Conferenza sul futuro dell'Europa - afferma che si è ritenuto importante avere un ruolo in questa fase di dibattito, mettendo in campo due iniziative: la prima, che ha visto il coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso una collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, la seconda, di taglio più istituzionale, in collaborazione con il gruppo ASA, finalizzata alla predisposizione di un documento giuridico di analisi delle specialità nell'ambito europeo.

La Dott.ssa FAVAL - nel fornire alcuni elementi informativi in relazione all'attività che ha coinvolto gli studenti - fa rilevare che si è deciso di inserirsi nel dialogo aperto dalla Conferenza sul futuro dell'Europa portando l'attenzione su temi che avessero una rilevanza per il contesto valdostano (il futuro della realtà alpina in Europa, il pluralismo linguistico nello spazio europeo e la regolamentazione geopolitica dell'acqua).

Per quanto riguarda, invece, l'altra componente dell'iniziativa, quella più propriamente di ricerca, riferisce che questa, promossa nell'ambito della convenzione con il gruppo ASA, è finalizzata alla predisposizione del documento "Reg UE, la visibilità delle Regioni speciali nell'ordinamento dell'UE".

Il Sig. BOVARD, dopo aver svolto alcune considerazioni sul Comitato delle Regioni, dà lettura di alcune proposte avanzate dal suddetto gruppo di lavoro che riguardano l'organismo in questione.



Il Sig. MUNIER, che ha analizzato l'ambito dell'istruzione, afferma che la proposta che viene avanzata è quella di riformare l'istruzione universitaria attraverso una gestione condivisa tra Stati e Unione Europea, in modo tale da potenziare il sistema universitario in tutto l'arco alpino.

M.me BONEL présente les idées de son groupe de travail par rapport au thème du plurilinguisme, en précisant que le travail a concerné la question des régions frontalières.

Compte tenu que des initiatives ont déjà été développées dans certains pays, elle présente à la Commission l'expérience de la région allemande de la Saar.

Il Sig. DUJANY si sofferma sulla proposta di stringere accordi territoriali tra Francia, in particolare la Savoia, cantoni svizzeri, ove la lingua francese è la lingua principale, e Valle d'Aosta, al fine di istituire una zona franca di ricerca.

Il Sig. FERRARIS relaziona in merito alla proposta di raggiungere un bilanciamento tra la tutela dell'ambiente e l'inclusione sociale in tema di acqua.

La Sig.ra GALVANI, sempre sul tema dell'acqua, illustra le proposte elaborate dal gruppo di lavoro che si concretizzano nell'ammodernamento delle reti idriche, nella creazione di nuovi sistemi di stoccaggio e nell'adozione di una politica di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini su questa tematica.

Il Consigliere CRETIER chiede agli studenti che non sono intervenuti di fare una breve presentazione del lavoro svolto.

Il Sig. VUILLERMOZ dichiara che il lavoro di analisi del suo gruppo si è focalizzato sulle priorità per il futuro della realtà alpina.

Il Sig. FALCHI si sofferma sulle problematiche legate alla tutela della montagna.

Il Consigliere LAVY dichiara che i temi sviluppati sono molto interessanti perché le Alpi, finalmente, non vengono viste solamente come un luogo di confine ma, anzi, come un punto di unione fra diversi territori.

Premesso che, a livello di Unione Europea, le zone montane e le Terre Alte sono viste come terre marginali, sottolinea come anche in Valle ci sia questa sorta di differenziazione fra le zone di montagna, le Terre Alte e il fondovalle che sta assorbendo praticamente tutto (lo si si vede dal punto di vista scolastico e da quello dei servizi in generale).

Riferendosi alla questione prettamente linguistica, giudica interessante il paragone con la Regione tedesca della Saar e fa notare che, dai numeri che sono stati forniti, emerge il fatto che in realtà un certo rapporto linguistico non c'è, proprio perché il bilinguismo non esiste nella realtà ma è solamente sulla carta.



Il Consigliere JORDAN sottolinea, visto che la Valle d'Aosta è “Carrefour” dell'Europa per quanto riguarda la francofonia, come questo modello culturale, identitario e valoriale potrebbe funzionare anche in altri settori come quello legato, ad esempio, ai lavoratori frontalieri.

Premesso che il francese può rappresentare un'opportunità per eliminare o, quanto meno ridurre, questi confini, ritiene importante dare forza a questa lingua, parlandolo di più in Valle d'Aosta, ma utilizzando anche come uno strumento per aprirsi rispetto alle Regioni limitrofe.

Alle ore 15.55 prende parte alla riunione il Prof. ALDERIGHI.

Il Prof. ALDERIGHI fa rilevare che i ragazzi, lavorando per questo obiettivo, hanno raggiunto un duplice risultato: proporre buone idee e rinsaldare il rapporto tra le Istituzioni regionali e l'Università.

Il Consigliere MARQUIS reputa positivo il contributo che è stato portato alla Commissione perché fa capire che i giovani hanno una visione diversa rispetto a coloro che li hanno preceduti.

Dichiara di avere apprezzato il ragionamento fatto sul Comitato delle Regioni.

Fa rilevare che per colmare questo gap di cultura europea è necessario anche un assetto istituzionale nuovo, ragionando sull'Europa dei popoli, potenziando le strategie della cultura della montagna e rivedendo l'articolo 174 del Trattato per ciò che concerne l'attenzione verso le aree marginali. Precisa, infatti, che bisogna passare dalla logica nazionale a quella transfrontaliera di valorizzazione perché, diversamente, realtà come la Valle d'Aosta subiscono grosse difficoltà d'azione.

La Consiglieria GUICHARDAZ - dopo aver svolto alcune considerazioni sulle finalità della Conferenza sul futuro dell'Europa - afferma che, rispetto ai contributi che sono stati portati, si vede una visione completamente diversa rispetto a quella che si aveva in precedenza e ritiene che dovrebbero fungere da stimolo per la politica.

Relativamente alla questione linguistica, dichiara che si tratta di un aspetto che è difficoltoso da affrontare anche per il tessuto economico e sociale che è presente in questo momento in Valle d'Aosta e aggiunge che l'aspetto economico potrebbe essere, sotto questo punto di vista, trainante.

Il Presidente del Consiglio regionale BERTIN fa rilevare che l'occasione della Conferenza sul futuro d'Europa e il lavoro presentato oggi dagli studenti serviranno anche a dare maggiore rilevanza alla sessione europea del Consiglio regionale nell'ottica di rafforzarla negli anni a venire.



* * *

Alle ore 16.05 il Presidente del Consiglio regionale BERTIN, la Dott.ssa FAVAL, il Prof. ALDERIGHI e la rappresentanza di studenti lasciano la sala di riunione.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Consigliere LAVY, relativamente alla questione delle audizioni sulla questione linguistica, comunica che i due professori, una dalla Svizzera e uno dal Friuli, parteciperanno solamente all'audizione.

Il Presidente RESTANO chiede se permanga la richiesta di effettuare entrambe le audizioni in presenza.

Il Consigliere LAVY risponde affermativamente, precisando che sarebbe opportuno sentirli in due riunioni distinte.

Il Presidente RESTANO domanda se i soggetti da audire abbiano dato la loro disponibilità.

Il Consigliere LAVY risponde affermativamente a quanto richiesto.

Il Presidente RESTANO afferma che, avuti i chiarimenti del caso, i due esperti in questione verranno contattati e poi riferirà in merito alla Commissione.

Chiude, infine, la seduta alle ore 16.15 e termina la registrazione degli interventi.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 17 marzo 2022